

Lezzi: «Una legge speciale per creare lavoro a favore dei giovani»

Il presidente della Municipalità di Soccavo: «Più forze dell'ordine sul territorio»

DI **DARIO DE MARTINO**

NAPOLI. Altre due sparatorie nella notte tra lunedì e martedì. Sono giorni di paura a Soccavo, uno dei teatri della guerra di camorra per il controllo delle piazze di spaccio. Un momento difficile che si inserisce nella più ampia escalation di violenza che sta colpendo la città. «Per Napoli ci vorrebbe una legge speciale», dice Maurizio Lezzi (nella foto). Il presidente della Municipalità di Soccavo spiega: «Bisogna permettere ai ragazzi di trovare strade diverse da quelle della malavita. Così si combatte la camorra». E poi affonda: «Sono inutili gli appelli che fa Renzi». Sull'emergenza sicurezza chiede aiuto per l'apertura delle scuole, ringrazia per l'apporto delle forze dell'ordine ed annuncia: «Il 22 settembre sarà inaugurato il nuovo Commissariato di Polizia e nella torre polifunzionale ci sarà una caserma dei carabinieri».

Presidente, è un momento difficile per Soccavo e per tutta la città...

«È un periodo nero per l'intero paese. C'è un tasso di disoccupazione giovanile enorme. Questo è il problema più rilevante, soprattutto in questa città. È dalla mancanza di sbocchi occupazionali che trova ossigeno la criminalità. A causa di questi problemi i ragazzi entrano nelle maglie della camorra. Ma questo a

Roma non vogliono capirlo».

Si riferisce al Governo?

«Certo. Io dissento fortemente dagli appelli di Renzi e di Alfano. Il Governo dovrebbe impegnarsi per promuovere condizioni diverse nelle periferie. Invece restano sempre dimenticate dai governi centrali, ma è qui che ci sono i veri problemi delle città».

Cosa chiede in concreto?

«Ora hanno inviato cinquanta uomini, poi si parla di Esercito. Questo può andare bene per frenare ora l'emergenza, ma bisogna intervenire sul piano sociale ed economico. Io vorrei una legge speciale per Napoli che dia ai ragazzi la possibilità di entrare nel mondo del lavoro la speranza di una strada diversa da quella della malavita. Altrimenti questi fenomeni non si riescono a fermare».

C'è altro?

«Sì. Tra qualche giorno iniziano le scuole e vorrei che fosse rafforzata sul territorio la presenza delle forze dell'ordine negli orari di entrata ed uscita da scuola. A proposito, voglio ringraziare polizia, carabinieri e Guardia di finanza che con grande impegno riescono a portare tranquillità alla cittadinanza. Proprio per questo abbiamo con i fondi municipali investito 300mila euro per l'apertura del nuovo com-

missariato di Polizia che sarà destinato solo a Soccavo. Il 22 settembre ci sarà l'inaugurazione. E non solo, avremo anche una caserma dei carabinieri all'interno della torre polifunzionale».
Segnali importanti per la citta-

dinanza di Soccavo che sembra giustamente preoccupata...

«È vero. Mi fermano in molti per strada, altri in Municipalità. La cittadinanza è preoccupata per loro ma soprattutto per i loro ragazzi. Ma c'è anche tanta voglia di combattere e di ripartire. Con grande dignità la gente di Soccavo vuole uscire da questo momento di difficoltà e tornare a ripartire».

Ecco, da dove si riparte?

«Dai segnali di vitalità che aveva mostrato la cittadinanza prima di questo brutto periodo. I negozi avevano allungato gli orari di lavoro, avevano fatto iniziative per far vivere la città anche la sera. Insomma il commercio stava andando molto bene e con esso ci si stava riappropriando delle strade di Soccavo. Non bisogna cancellare quanto di buono si è fatto».